

F.N.P. CISL LUCCA

SEGRETERIA

RELAZIONE CONGRESSUALE



SEGRETERIA

RELAZIONE CONGRESSUALE



GRAND HOTEL GUINIGI 25 FEBBRAIO 2009

Un saluto a tutti i partecipanti a questo congresso, invitati delegate- delegati, provenienti da tutta la Provincia.

I delegati presenti sono stati eletti nei congressi delle 12 Leghe e nei pre-congressi comunali non sede di Lega (sezioni sindacali locali)

Siamo qui per discutere dei temi del Congresso delle linee della politica sindacale della FNP, e della collaborazione con la CISL.

C'è bisogno di sindacato. C'è bisogno di concertazione.

La concertazione viene oggi rimpiainta e rivendicata da quelle medesime componenti sindacali che cercarono di impedirne il varo

e ne furono poi i becchini, nella convinzione che il sindacato avrebbe conseguito maggiori vantaggi per i lavoratori, appoggiando o contestando secondo di chi era al governo.

Il problema dell'autonomia è dunque il passaggio cruciale nel ridisegno di un progetto sindacale per questo periodo, consentendo di controllare o gestire direttamente il mercato del lavoro, i servizi per l'impiego, così la gestione della previdenza, assistenza e sanità. Sono priorità che la CISL e la UIL portano avanti da sole (per i rapporti Sindacali), mancando con la CGIL una stretta collaborazione che invece sarebbe indispensabile, per condividere le scelte e non essere stampella.

L'autonomia della CISL è fondamentale, deve avere il nostro appoggio per aprire una grande stagione di nuove proposte, da svolgere in un clima di nuovo entusiasmo, è l'unico modo per raggiungere nuovi obiettivi, nuovi orizzonti. Ecco perché nel nostro congresso dobbiamo trovare la forza di essere partecipi dei nuovi impegni.

Molti di voi saranno delegati a rappresentarci nei vari congressi per portare le idee scaturite nel congresso che stiamo celebrando.

Questo X° congresso si svolge in un momento di grandi difficoltà Nazionali ed Internazionali, per la crisi economica così profonda da interessare tutto il Mondo. E' il momento di scelte condivise e gestite da organi internazionali, per stabilizzare la finanza "artefice principale in un liberismo incontrollato di una simile disfatta". Egoismi Nazionali forme di velato protezionismo hanno per il momento rallentato iniziative unitarie, con il controllo di un organismo Internazionale.

Le iniziative che il Governo Italiano ha preso per il mondo del lavoro non sono di grande aiuto, e sono marginali per i pensionati e le pensioni.

Le richieste della CISL e della FNP sono per un sostegno al reddito necessario per sopravvivere e accedere ai servizi sanitari essenziali; che dia opportunità per migliorare le risorse di chi

perde il lavoro. Questo welfare può avere un riflesso utile anche sull'economia perché può sostenere i consumi

Anche tenendo conto della carta ricaricabile e bonus, bonus energia ecc., è stato fatto veramente poco per i pensionati.

Noi pensionati, sostituendoci per la carenza dei servizi pubblici (nella assistenza ai non autosufficienti, all'infanzia), quali ammortizzatori per i figli in difficoltà, ancora una volta ci carichiamo di impegni che avremmo fatto volentieri a meno,

il coraggio l'abitudine ad andare avanti, ci daranno la forza di proseguire, forza che molti di noi meno fortunati non hanno perché schiacciati dalla disperazione del vivere quotidiano, per mancanza di denaro.

Questa assemblea è cosciente delle difficoltà che la nostra categoria sta incontrando.

È da poco tempo che la categoria è stata chiamata a contrattare e qualcosa è stato ottenuto come la quattordicesima, accordo del 10 luglio 2007, è poco, si ma abbiamo iniziato, dobbiamo continuare per un parziale recupero del potere di acquisto delle pensioni, ed una giusta perequazione annuale.

Confidavo che nella riforma dei contratti collettivi nazionali ci fosse un accenno per applicare il sistema di calcolo dell'inflazione anche per le pensioni.

Dimenticanza o impossibilità?

POLITICHE TERRITORIALI SOCIO-SANITARIE e FISCALI

La vertenzialità locale è il modo nuovo di esserci. Per questo l'attività vertenziale richiede conoscenza dei problemi, degli strumenti, maggiori competenze. La complessità del welfare locale necessita di sindacalisti formati.

Chiediamo, dunque, il riconoscimento di istanza sindacale di questa struttura, che il segretario di lega sia, in talune realtà

comunali, il rappresentante della CISL nella vertenzialità con i sindaci e gli assessori comunali.

Il Segretario per le politiche sociali, tenendo conto delle esperienze maturate dalla FNP in circa 15 anni di trattative con gli enti locali, nella costante ricerca di migliorare la concertazione sta coinvolgendo nel territorio i Segretari di Lega e persone della Lega che sono interessate al progetto. Partecipare alle trattative ha sicuramente arricchito tutta la struttura; allargando la conoscenza, acquisendo dati e informazioni utili per le contrattazioni e nella stesura di nuove piattaforme.

La FNP territoriale da anni si impegna con piattaforme elaborate dai tre sindacati dei pensionati presentate ai comuni; ciò che andremo a contrattare riguarda prevalentemente la parte più debole della società, richieste specifiche per pensionati, con redditi bassi.

Vi sono tentativi delle controparti a non trattare aumenti da noi inseriti nelle piattaforme, adducendo motivi di bilancio a causa dei tagli dei trasferimenti dello Stato. Concordiamo sulla veridicità dei minori trasferimenti, in compenso però vi sono nuove e più consistenti entrate locali che hanno fatto lievitare i bilanci comunali di oltre 50% negli ultimi 12 anni. Si tratta quindi di fare scelte politiche su come spendere le risorse e non di quante risorse si ha a disposizione. Noi manteniamo un rapporto di rispetto con tutte le Amministrazioni Comunali perché rappresentanti eletti democraticamente dalla popolazione ma non ci siamo mai assoggettati e mai ci assoggetteremo a comportamenti di riguardo a secondo del colore di appartenenza delle stesse.

Nella concertazione locale identifichiamo come temi portanti: la centralità della famiglia, le politiche fiscali, le problematiche della casa, le politiche degli anziani, le politiche socio sanitarie, sicurezza e agevolazione degli anziani nell'accedere ai vari servizi.

La nascente società della salute se ben organizzata dovrebbe facilitare l'accesso ai servizi socio-sanitari.

Avvertiamo la carenza di una legge Nazionale sulla non autosufficienza, completando così la legge 328/00, stabilendo i livelli minimi di assistenza e la ripartizione dei fondi Nazionali

(fondi che al momento non sono stati integrati nell'ultimo anno)

Nel sociale il ruolo della famiglia è insostituibile e come tale va considerata.

La legge Regionale sulla non autosufficienza tiene conto della famiglia solo per patologie marginali, svilendo di fatto il ruolo che la famiglia dà continuamente.

Cerchiamo di agevolare le famiglie economicamente contrattando con i comuni che dispongono di un fondo proprio per le non autosufficienze, e con ricoveri temporanei per alleviarle anche psicologicamente in alcuni periodi dell'anno.

I servizi sono fondamentali ma non sostituiranno mai quello che un familiare può dare. Diventa quindi opportuno vigilare sull'operato delle strutture sanitarie e assistenziali, far pressione sugli enti locali per incrementare il supporto alle famiglie sia in termini economici che assistenziali con l'apertura di nuove RSA pubbliche, l'attivazione e la conduzione di piani personalizzati per gli anziani non autosufficienti e l'adeguamento dell'assistenza domiciliare alle reali necessità dell'anziano.

L'abbattimento delle liste d'attesa è uno dei temi caldi della sanità italiana ma la situazione generale non è migliorata anche a causa della drastica riduzione dei posti letto, del personale sanitario e della chiusura di molti ospedali.

Dal Governo è stato presentato il 13 settembre 2008 il disegno di legge in materia di federalismo fiscale.

La speranza è che sia rispettata una equa ripartizione delle risorse e non un aggravio di spese, e quindi di riflesso più tasse.

Siamo convinti che dando ai comuni la gestione dell'anagrafe tributaria, avendo un controllo più capillare, di diminuire le evasioni fiscali facendo rimanere nelle casse dell'ente locale cospicua parte degli incassi.

Per i servizi erogati dagli enti, là dove esiste una agevolazione per il cittadino, ci vogliono controlli approfonditi dei redditi.

La lega

La lega con i suoi recapiti, le sezioni sindacali comunali, e i servizi che eroga, è la realtà periferica di tutta la Confederazione.

La presenza delle Categorie danno vita ed impulso ad attività sindacali, e la FNP la continuità del sindacato dopo il pensionamento.

Il Segretario di lega, la Segreteria, la coordinatrice Femminile, ed i volontari, se delegati, nei periodi dove manca la presenza delle categorie, si possono rendere utili dando una impressione di considerazione a colui che si presenta in una delle nostre Leghe.

Le iniziative prese con la Confederazione stanno portando a risultati che ci fanno impegnare con nuovi progetti, cercando di coinvolgere servizi e categorie.

Come segreteria riteniamo necessaria per tutti, una preparazione per dare il massimo delle risposte ai nostri soci, e a tutti coloro che si rivolgono nelle sedi.

La nuova realtà sociale che stiamo vivendo ci carica di nuovi impegni che ci vedranno protagonisti, le badanti gli extra comunitari, dobbiamo attrezzarci per dare delle risposte: A loro e a tutti coloro che usufruiscono dei nostri servizi.

F.N.P e CISL

La F.N.P non può esistere senza la CISL, non è retorica ma è pura realtà, la FNP sarà sempre più forte se lo sarà anche la CISL.

Il nostro segretario Generale Nazionale, ha saputo elevare la FNP a vera categoria contrattuale, ci sono rivendicazioni dove dobbiamo avere l'appoggio ed il supporto della Confederazione (vedi riforma per determinare l'inflazione per il calcolo annuale delle pensioni, primo passo la forma applicata alla riforma dei contratti Nazionali, la presentazione alle camere della proposta di legge di iniziativa popolare per la non autosufficienza.

L'accordo del 1992 lo avevano dimenticato tutte le Confederazioni, e una FNP ben organizzata e cosciente del proprio ruolo, che ha acquisito in questi anni certo non lo avrebbe accettato.

I rapporti di collaborazione con la Confederazione di Lucca sono di un ottimo livello, senza per questo sminuire i vari ruoli o appiattirci su loro iniziative, portiamo avanti progetti discussi e condivisi cercando di ottenere vantaggi per noi e anche per le altre categorie. Importante anzi fondamentale per la FNP è la continuità del tesseramento da lavoratore alla categoria dei pensionati.

SERVIZI: E' senza dubbio auspicabile una crescita della coscienza sindacale degli operatori dell'INAS (così come degli altri Enti e Associazioni dei servizi CISL) che debbono sentirsi dentro all'organizzazione e non un Ente a sé stante. Lo stesso dicasi sul CAAF, con il quale, peraltro, negli anni scorsi talune iniziative si sono rivelate molto importanti come, ad esempio, quelle legate al miglioramento del servizio di "accoglienza" che, di fatto, vede impegnati quadri della FNP che, operando nelle sedi CAAF nei momenti di attesa del servizio o subito dopo la sua erogazione, possono catturare l'attenzione dei pensionati e delle pensionate e far capire loro quanto importante sia aderire all'Organizzazione sindacale. In alcune realtà tali iniziative proseguono e producono risultati.

La F.N.P. da sempre da aiuti sia all'INAS che al CAAF, fra i nostri che collaborano con questi servizi vi è anche il direttore dell'INAS da poco in pensione, ma come lui altre persone si prodigano nelle nostre sedi per aiutare tutti gli iscritti.

Riteniamo che ulteriori impegni di persone, mezzi e strutture, ci devono portare a migliorare la qualità dei servizi con la presenza di persone di grande disponibilità nelle sedi periferiche, se non tutti giorni ma con presenze sufficienti.

Il proselitismo si fa anche nell'aiutare chi svolge i servizi di patronato e fiscale, contattando i pensionati e le persone vicine alla pensione.

L'impegno della FNP si estende anche alle altre attività come

ETSI ente per il turismo che in collaborazione con l'ANTEAS promuove soggiorni termali per gli anziani di alcuni Comuni, ADICONSUM associazione dei consumatori, gli anziani sono i più vessati dalle varie società di servizi (telefonia elettricità ecc.)

SICET sindacato degli inquilini, per una consulenza gratuita ai nostri iscritti e servizi legali e pratiche varie.

Vedremo di portare in tutte le nostre sedi dei volontari per assistere gli extracomunitari.

L'ANTEAS

Impegnata sia nel volontariato che nel sociale con varie attività, corsi e tante iniziative, è in una fase di rilancio, sono graditi nuovi volontari per migliorare ed incrementare le attività.

La pensione

l'invecchiamento attivo è il processo volto a ottimizzare le opportunità per la salute, la partecipazione e la sicurezza allo scopo di migliorare la qualità della vita durante l'invecchiamento.

In questa ottica le politiche, i servizi, l'ambiente e le strutture sostengono e permettono che le persone invecchino attivamente con le seguenti modalità:

- riconoscere la vasta gamma di capacità e di risorse delle persone anziane;

- anticipare e rispondere in modo flessibile alle necessità e alle preferenze connesse con l'invecchiamento;
- rispettare le decisioni e le scelte relative allo stile di vita degli anziani;
- proteggere coloro che sono più vulnerabili;
- promuovere il loro inserimento in tutte le aree della vita della comunità, nonché il loro contributo.

Il 13 e 14 gennaio in un direttivo Nazionale si è parlato anche di questi argomenti.

Possiamo aggiungere che impegnare un pensionato valido in servizi utili pubblici come esempio: l'apertura di quei musei di limitata importanza o poco remunerativi, guide nei piccoli Comuni, addetti a biblioteche, scuola bus e altro, rendono soddisfazione a chi le pratica, con costi limitati per gli enti. Spesso la persona anziana tende ad isolarsi. La solitudine è una brutta malattia, cerchiamo di combatterla, è un impegno morale che si cerca di diffondere nella nostra comunità, mettendo a disposizione le nostre sedi per trovare il tempo, per leggere, parlare, giocare a carte, cercando di coinvolgere anche gli amici che non vogliono fare sindacato. Dobbiamo dare una mano a tutti gli anziani a non sentirsi esclusi dalla società.

CONCLUDENDO

I quattro anni trascorsi dal precedente congresso hanno confermato la nostra posizione sul territorio.

La sede di Viareggio è stata acquistata in parte anche da noi pensionati dotando la CISL e tutte le categorie di una sede all'altezza della Città.

C'è un progetto di informatizzazione già iniziato, si svolgeranno nuovi corsi per usare in tutte le sedi la posta elettronica.

Abbiamo confermato alcuni progetti iniziati 4 anni fa e dei nuovi nel 2007/2008.

In questa relazione spero che si ritrovi anche il Segretario Generale Regionale della FNP che fino all'ottobre 2007 è stato Segretario Generale territoriale della FNP di Lucca, un mio personale ringraziamento per i 7 anni passati insieme e posso dire senza divergenze.

Un triste ricordo per tutti coloro che ci hanno lasciato ed un doveroso ringraziamento per quanto hanno dato alla CISL e a tutti Noi

Un augurio di buon lavoro a tutti e la speranza di incontrarci a lungo.

Spero di non avere dimenticato nessuno e se così fosse me ne scuso.